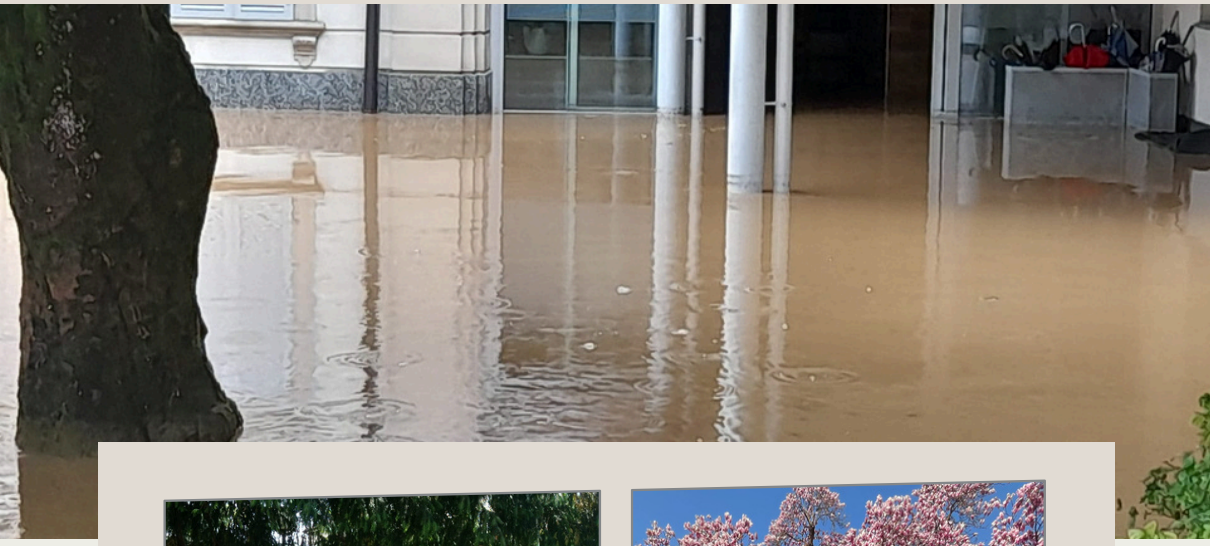
Fondazione Giuseppe Besana onlus











Bilancio Sociale 2025

SOMMARIO

pag 3	Nota metodologia
pag 4	Introduzione al Bilancio Sociale
pag 6	Chi siamo
pag 7	Informazioni generali
pag 8	Valori e finalità perseguite
pag 9	Il codice etico - Le politiche
pag 10	Oggetto sociale
pag 11	Residenza Socio Assistenziale
pag 13	Centro Diurno Integrato
pag 14	Mini Alloggi
pag 15	Il contesto di riferimento
pag 16	La storia
pag 17	La governance
pag 18	Il Consiglio di Amministrazione
pag 19	Organigramma
pag 20	Stakeholders
pag 21	Le Risorse umane
pag 22	Il personale
pag 25	La Formazione
pag 27	I volontari
pag 29	La formazione dei volontari
pag 30	Obiettivi ed attività
pag 34	Situazione economico finanziaria
pag 35	Stato patrimoniale
pag 36	Rendiconto
pag 37	22 settembre
pag 39	Prima e dopo
pag 41	Raccolte Fondi
pag 42	Altre informazioni
pag 45	La sostenibilità delle nostre attività
pag 48	Parità di genere
pag 49	Riunioni
pag 50	Monitoraggio dell'Organo di Controllo
pag 51	Il tuo aiuto conta - Diffusione

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2025 della Fondazione Giuseppe Besana è stato redatto in ottemperanza al disposto del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 per aderire agli obblighi di rendicontazione sociale previsti dalla Riforma del Terzo Settore in conformità alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il **Decreto 4 luglio 2019** dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il bilancio sociale che viene qui presentato è frutto del lavoro condiviso di molte persone, delle loro idee, opinioni, pensieri. Nella sua stesura abbiamo cercato di renderlo più leggibile e fruibile, privilegiando gli elementi grafici ai testi descrittivi.

E' uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte dalla nostra Fondazione. Il fine è pertanto quello di offrire a tutti i soggetti interessati una informativa strutturata e puntuale, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Individuare indicatori significativi è segno della nostra volontà di condividere con gli stakeholder, interni ed esterni, la lettura e l'interpretazione delle attività della Fondazione.

Laddove possibile il Bilancio Sociale fornisce dati relativi non solo all'anno 2025 ma anche a precedenti annualità, come riferimento comparativo e indicativo di tendenze, al fine di rappresentare una dinamica di informazioni in evoluzione.

La legge 6/06/2016, n. 106, ha assoggettato gli enti del Terzo settore a «*obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente anche mediante la pubblicazione nel suo sito internet istituzionale*».

L'intento è ancora una volta quello di offrire a tutti gli stakeholders un ampio panorama informativo sull'identità e sui principi valoriali della Fondazione, sulla propria struttura organizzativa e sulle modalità concrete adottate per conseguire le proprie finalità .

Approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 12 marzo 2026.

INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE 2025

La Fondazione Giuseppe Besana rappresenta un punto di riferimento sul territorio di Meda, offrendo servizi di assistenza e accoglienza per anziani e per le loro famiglie. La nostra attività è caratterizzata da una fortissima connotazione etica; l'obiettivo non è il profitto economico bensì l'accoglienza, la cura, la valorizzazione della vita e viene realizzata grazie all'impegno costante di tutte le persone che operano nel nostro Ente.

Anche nel 2025 abbiamo lavorato con energia e passione per portare avanti il ruolo di sostegno sociale, garantendo servizi di qualità in un contesto di crescente complessità normativa e organizzativa.
Nel Bilancio Sociale 2025 vogliamo offrire una visione completa dell'attività svolta, presentando in trasparenza le scelte e le azioni intraprese, per raccontare il valore rappresentato dalla Fondazione e destinato ai diversi portatori di interesse a cui ci riferiamo.
Realtà come la nostra contribuiscono attivamente al benessere del paese: le persone, le famiglie e anche le Istituzioni trovano, nella nostra offerta, aiuto concreto e soluzioni.

Questo nostro racconto non può prescindere da una data, tristemente nota a tutti i medesi. Il 22 settembre 2025, l'alluvione eccezionale che ha colpito Meda e i territori limitrofi ha causato ingenti danni materiali e profonde complessità logistiche anche alla nostra struttura; l'inagibilità totale del piano interrato ha reso impossibile l'erogazione diretta di alcuni dei nostri servizi, con l'appalto temporaneo degli stessi a fornitori esterni.






INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE 2025

Il lavoro di ricostruzione e ripensamento degli spazi e degli impianti ha visto da subito l'impegno di tutto il Consiglio di Amministrazione. Gli obiettivi principali sono il ripristino dei danni subiti, il ritorno all'integrale erogazione diretta dei servizi agli ospiti e la mitigazione del rischio a cui la nostra struttura è esposta, attraverso interventi di messa in sicurezza finalizzati a fronteggiare eventuali futuri eventi atmosferici di portata devastante.

Quali amministratori responsabili proseguiamo il nostro lavoro con impegno e determinazione, cogliendo nel nostro percorso anche una grande opportunità: le scelte necessarie di oggi devono essere guidate da una visione innovativa, volta a migliorare continuamente il servizio offerto. Inoltre, faremo di tutto per mettere la Fondazione nelle condizioni migliori affinché possa trovarsi preparata a proseguire la sua missione in un contesto sociale caratterizzato da continui mutamenti che interesseranno inevitabilmente anche la comunità e le persone che assistiamo.

Questi obiettivi strategici andranno perseguiti con la massima attenzione alla sostenibilità economica e al mantenimento dell'equilibrio degli assetti organizzativi della Fondazione: risorse, ruoli, processi e sistemi di controllo saranno strutturati in modo coerente e bilanciato rispetto alla natura e alle dimensioni del nostro Ente.
E' infine doveroso sottolineare che la Fondazione Giuseppe Besana vive e si rafforza grazie al suo saldo radicamento nella comunità medese, di cui è parte integrante. Da sempre si sviluppa un meraviglioso senso di responsabilità condivisa tra cittadini, istituzioni, famiglie e partner, che genera una sinergia preziosa e un reciproco scambio di energie e risorse. Questa collaborazione è fondamentale per garantire il continuo sviluppo e il sostegno alle persone fragili e ci sprona, come amministratori, a continuare a prendersi cura delle loro vite, con passione e dedizione.

Il Consiglio di Amministrazione

CHI SIAMO











INFORMAZIONI GENERALI

Nome dell'ente	FONDAZIONE Giuseppe Besana ONLUS
Codice fiscale	03273050157
Partita iva	00746390962
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	Fondazione
Indirizzo sede legale	Vicolo Luigi Rho, 4/6 - 20821 Meda - MB
Aree territoriali di operatività	Comune di Meda e zone limitrofe
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Assifero (Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici)
Contesto di riferimento	Assistenza socio sanitaria per anziani
Rete associativa cui l'ente aderisce	Uneba (Unione Nazionale Enti di Beneficienza ed Assistenza)



VALORI E FINALITA' PERSEGUITE

LA MISSIONE DELL'ENTE

La Mission della Fondazione Giuseppe Besana è quella di fornire un'assistenza individualizzata, continua e qualificata all'anziano, con l'intento di mantenere e valorizzare le sue capacità residue, curando anche l'aspetto residenziale e alberghiero in un ambiente confortevole e famigliare.
L'operato della Fondazione è improntato al rispetto della persona, a partire dall'ospite di cui si prende cura, fino a tutti coloro con i quali entra in relazione, a qualunque titolo, garantendo loro il rispetto della dignità.





Con tutti i professionisti che collaborano con la struttura, la Fondazione si propone di realizzare una rete di servizi assistenziali, sanitari e sociali integrata e visibile, attraverso:

- l'unità d'offerta orientata all'assistenza ed alla cura delle persone in condizioni di fragilità;
- la crescita di una relazione di fiducia dentro e fuori la Fondazione;
- il miglioramento continuo delle professionalità degli operatori;
- una presenza attiva all'interno della comunità per favorire un sistema di servizi alla persona.





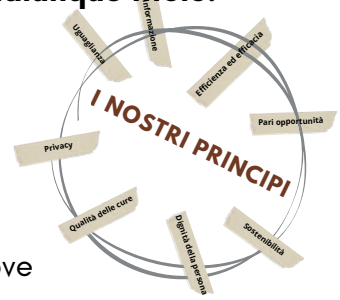




IL CODICE ETICO

Il Codice Etico rappresenta l'insieme dei valori e dei principi che orientano, regolano e guidano il comportamento e l'agire professionale di tutti i soggetti, a tutti i livelli di responsabilità, che operano all'interno della Fondazione.
E' stato approvato e adottato con atto formale del Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2011 ed è disponibile sul sito internet della Fondazione.

I principi in esso contenuti devono essere rispettati anche da parte di tutti coloro che con la Fondazione intrattengono relazioni a qualunque titolo.



LE POLITICHE

Per raggiungere gli obiettivi prefissi, la Fondazione promuove azioni efficaci quali

- programmazione e controllo secondo i criteri di una moderna gestione economica,
- integrazione fra le diverse funzioni per migliorare la relazione fra persone e processi all'interno della struttura organizzativa,
- formazione del personale, di fondamentale importanza per la crescita di valore del capitale umano,
- sviluppo del sistema informatico come strumento essenziale per il governo della Fondazione,
- sostegno all'innovazione per migliorare lo scambio di informazioni e le soluzioni gestionali con impatti positivi su costi e qualità di servizi,
- promozione della qualità come metodo di gestione.

L'obiettivo è quello di far crescere e mantenere un modello di impresa consapevole, responsabile e ben orientata, in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze e alle richieste di assistenza e di salute espresse dalla popolazione del nostro territorio.

OGGETTO SOCIALE

La Fondazione

- si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria ed opera nell'ambito della Regione Lombardia;

- può valorizzare l'opera del volontariato; può stabilire forme di raccordo e collaborazione con soggetti pubblici e privati, operanti con analoghe finalità, anche in vista della possibile gestione associata dei servizi e dei presidi;

- ha per scopo di provvedere all'assistenza, anche domiciliare, alla tutela ed al recupero di persone anziane, di qualunque condizione e sesso, in condizioni di autosufficienza e non autosufficienza, qualunque sia la causa della non autosufficienza (fisica, psichica e sensoriale);

- indirizza prioritariamente i propri interessi verso gli anziani e/o utenti residenti nel Comune di Meda.

Sono compresi negli scopi della Fondazione

- l'allestimento di residenze Socio Sanitarie Assistenziali, Strutture protette e Case di Riposo e in genere ogni altra struttura o servizio utile per rispondere ai bisogni delle persone anziane autosufficienti, parzialmente o totalmente non autosufficienti;

- l'organizzazione e l'erogazione di servizi e prestazioni di ricovero pieno o diurno, di carattere ambulatoriale o domiciliare, sia di carattere sanitario che sociale;

- la promozione o la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della Fondazione, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.

La Fondazione provvede alla approvazione della Carta dei Servizi, nella quale sono stabilite le essenziali forme di garanzia e di sicurezza riservate agli Ospiti.

RESIDENZA SOCIO ASSISTENZIALE

E' un servizio socio-sanitario residenziale di lungodegenza che prevede l'accoglienza di persone fragili di età adulta (dai 65 anni) parzialmente o totalmente non autosufficienti. Vengono garantite prestazioni di carattere sanitario (mediche, infermieristiche, riabilitative), assistenziale (es. igiene personale, alimentazione), ricreativo e di protezione della persona negli atti della vita quotidiana con l'obiettivo di migliorare /mantenere il benessere della persona.
In seguito all'ampliamento strutturale terminato nel 2016, sono presenti quattro nuclei da 20 posti letto ciascuno.

Al piano terra trovano collocazione

- la reception,
- due sale polifunzionali, la palestra con la stanza multisensoriale e la sala caffè,
- lo studio medico,
- il locale per il parrucchiere/podologo,
- l'amministrazione e la Cappella.



Ciascun nucleo è dotato di

- camere singole e/o a due letti con bagni attrezzati e TV,
- sala da pranzo/soggiorno con televisore nel quale gli ospiti trascorrono il tempo libero,
- un ambulatorio medicheria e bagni assistiti,
- una tisaneria e una palestrina di piano.



Il 2025 in RSA: entrati/usciti nel corso dell'anno con confronto anche sul 2024

Presenti al 1/1/2024	Dimissioni	Decessi	Ingressi	Presenti al 31/12/2024
80	1	26	27	80
Presenti al 1/1/2025	**Dimissioni**	**Decessi**	**Ingressi**	**Presenti al 31/12/2025**
80	1	24	24	79
Uomini 16	1	4	9	Uomini 20
Donne 64	-	20	15	Donne 59

RESIDENZA SOCIO ASSISTENZIALE

Al 31 dicembre 2025

	Età media uomini	Età media donne	Età media
L'ospite più anziano è nato il 29.06.1927			
L'ospite più giovane è nato il 12.09.1960	85,90 (2025) 83,83 (2024)	87,64 (2005) 89,76 (2024)	86,77 (2025) 86,79 (2024)
	Permanenza media uomini	Permanenza media donne	Permanenza media
L'ospite presente da più tempo, dal 21 febbraio 2006			
Da meno tempo, dal 18 dicembre 2025	523,48 giorni	533,65 giorni	531,47 giorni

LA RETTA

TIPOLOGIA POSTO LETTO	TARIFFA 2023	TARIFFA 2024	TARIFFA 2025
Residenti in Meda	€ 64,00	€ 67,00	€ 70,00
Non residenti in Meda	€ 68,00	€ 72,00	€ 75,00
Solventi in camera doppia	€ 92,00	€ 95,00	€ 95,00
Solventi in camera singola	€ 94,00	€ 99,00	€ 99,00

CENTRO DIURNO INTEGRATO

Il Centro Diurno, aperto nel maggio 2017, è ubicato presso il piano terra della Residenza con ingresso dedicato.

E' autorizzato e accreditato per n° 30 posti e dal 1° settembre 2019 n. 5 posti sono a contratto.

Sono a disposizione esclusiva degli utenti i seguenti spazi

- zona accoglienza,
- salone polifunzionale per attività ludico/ricreative,
- sala da pranzo e tisaneria,
- bagno assistito,
- sala riposo con poltrone relax,
- ambulatorio medicheria,
- spazio verde esterno dedicato.



Sono inoltre condivisi con la RSA gli spazi collettivi quali:
uffici, palestra con la stanza multisensoriale, cucina, locale parrucchiere/podologo, la Cappella e l'ampio parco.

Il Centro è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 7,30 alle 19.30 (festivi esclusi).

Il 2025 in CDI: entrati/usciti nel corso dell'anno con confronto anche sul 2024

Presenti al 1/ 1 /2024	Dimissioni	Ingressi	Presenti al 31/12/2024
27	14	15	28
Presenti al 1/1/2025	**Dimissioni**	**Ingressi**	**Presenti al 31/12/2025**
28	10	11	29
Uomini 9	3	-	Uomini 6
Donne 19	7	11	Donne 23

CENTRO DIURNO INTEGRATO

Al 31 dicembre 2025

Età media uomini		Età media donne	Età media
78,67		82,86	80,77
L'ospite presente da più tempo, dal 15 maggio 2017 (giorno di apertura)			
L'ospite presente da meno tempo, dal 1° ottobre 2025			
L'ospite più anziano è nato il 16.08.1931			
L'ospite più giovane è nato il 2.10.1957			
Permanenza media donne	128,48 giorni	Permanenza media uomini	145,29 giorni
Permanenza media 131.15 giorni			

MINI ALLOGGI

Al primo ed al secondo piano della Villa Storica della Residenza sono ubicati 4 Mini Alloggi con ingresso indipendente ed ascensore.
I Mini Alloggi sono una soluzione abitativa alternativa all'RSA che garantisce un ambiente protetto e al contempo autonomo.
Gli spazi comuni favoriscono la socializzazione permettendo agli anziani di mantenere un buon livello di autonomia e qualità della vita.
Gli appartamenti sono composti da

- locale soggiorno con parete attrezzata a cucina e angolo tv,
- camera con uno o due posti letto,
- bagno con doccia senza barriere architettoniche.

Gli ospiti dei Mini Alloggi hanno libero accesso al parco, alle parti comuni e alla Cappella della Fondazione.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel corso degli anni il contesto di riferimento in cui opera la nostra fondazione è profondamente mutato.
L'invecchiamento della popolazione è diventato sempre più evidente e la longevità è sempre più spesso accompagnata da una maggiore fragilità fisica e psicologica, che richiede un'attenzione specifica e servizi dedicati.
Parallelamente le trasformazioni sociali, economiche e culturali hanno modificato le modalità di vita delle persone anziane e delle loro famiglie, accentuando il fenomeno dell'isolamento sociale e della solitudine tra gli anziani.
Di fronte a questa evoluzione, le esigenze dei fragili sono diventate più diversificate e articolate.
Non si tratta più solo di garantire assistenza di base, ma di offrire un supporto integrato che comprenda servizi di assistenza sociale, sanitaria, di accompagnamento e di inclusione sociale, con un'attenzione particolare alla qualità della vita e al benessere psicofisico.

In questo contesto la nostra Fondazione, dai tempi della sua costituzione, si inserisce come un punto di riferimento fondamentale.
Più di 60 anni fa il medese Giuseppe Besana, lasciò la propria abitazione con lo scopo di assistenza alle persone anziane e a distanza di decenni quanta lungimiranza in quel nostro concittadino ripensando oggi ai bisogni della nostra società. Per rispondere sempre più efficacemente alle mutate esigenze la nostra Fondazione ha modificato e ampliato i propri servizi nel tempo.

Sono stati introdotti nuovi programmi di assistenza, servizi di socializzazione e attività di stimolazione cognitiva; sono state implementate iniziative di supporto alle famiglie e una sempre maggiore attenzione è stata data alla rete di collaborazione con il territorio.
Oltre all'ampliamento e all'aggiornamento dell'offerta della Rsa è stato realizzato il Centro Diurno Integrato e i minialloggi protetti. L'obiettivo è creare un sistema di supporto più completo, capace di rispondere alle molteplici necessità degli anziani più fragili e delle loro famiglie, promuovendo autonomia, inclusione sociale e qualità di vita.

LA STORIA

Il "Pio Ricovero Vecchi Giuseppe Besana" trae origine da una donazione testamentaria di Pietro Besana. In data 5 marzo 1947, al fine di perpetuare la memoria dei propri genitori e del figlio, disponeva che venisse fondato un Ente di beneficenza avente il preciso scopo di dare alloggio, vitto e vestiario alle persone anziane in stato di bisogno, nella sua abitazione di Meda, in via Luigi Rho.

L'Ente Morale è stato costituito con DPR 13 febbraio 1954 n. 243 e il 27 settembre 1959 il "Pio Ricovero Vecchi Giuseppe Besana" iniziava ad operare. Con decorrenza 1° gennaio 2004 si è trasformato in "Fondazione Giuseppe Besana" Onlus.

In data 21 ottobre 2020 è stato approvato, ai sensi del DLgs 117/2017, il nuovo Statuto con condizione sospensiva in attesa della piena entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore e dell'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

Gli enti che hanno mantenuto la qualifica di Onlus, e la Fondazione Giuseppe Besana è tra questi, hanno tempo fino al 31 marzo 2026 per adeguare i propri statuti, optando per la disciplina enti del Terzo settore (ETS) o impresa sociale, e procedere all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La Fondazione Giuseppe Besana protocollerà entro la scadenza la domanda di iscrizione al RUNTS.





LA GOVERNANCE











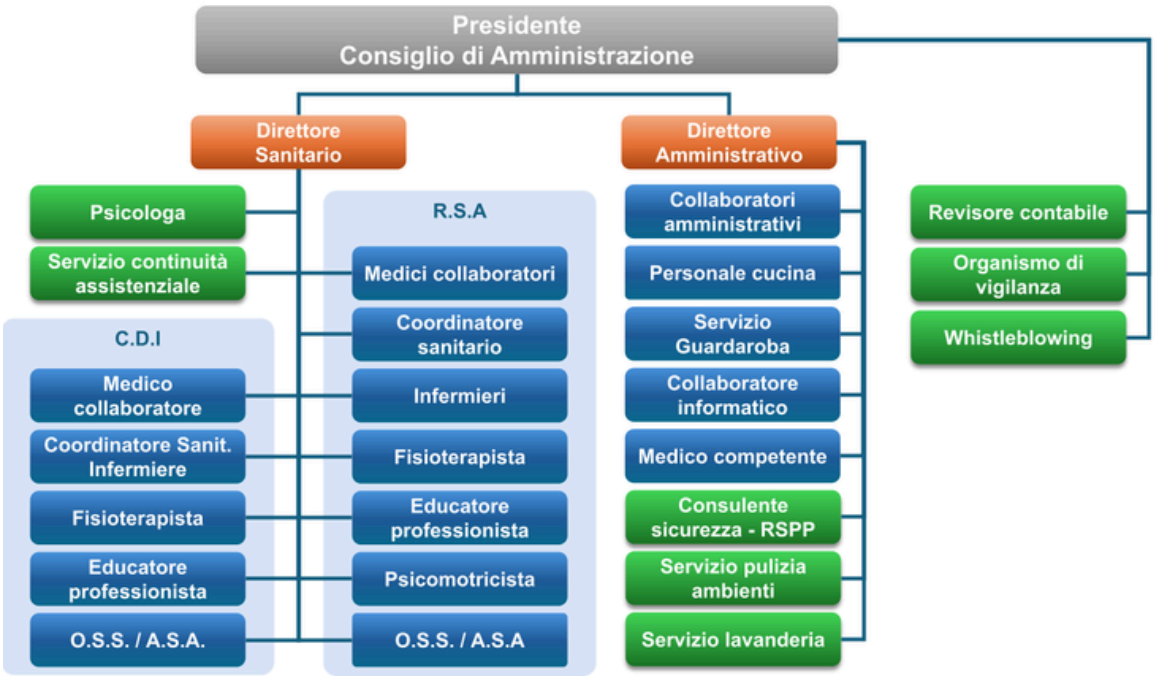
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sei consiglieri, dei quali cinque nominati dal Sindaco del Comune di Meda, mentre il sesto è di diritto il Parroco pro tempore della Parrocchia di Santa Maria Nascente in Meda. Quest'ultimo, in forza di quanto previsto dallo Statuto, può delegare a rappresentarlo un altro ecclesiastico o un laico.
I membri del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica per cinque anni dal 19 giugno 2024, data di insediamento, prestando la propria opera in maniera gratuita.
Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

nella foto da sinistra
ANNAMARIA COLOMBO **Presidente**
EMILIO TODESCHINI *Funzionalità strutturale e eco sostenibilità, sicurezza sul lavoro*
PAOLO MARELLI **Vicepresidente** *Affari Legali ed istituzionali - Assetti organizzativi*
GIAMPIERO COLOMBO *Risorse Umane e Processi interni*
NICOLETTA RHO *Referente per il CDI e Relazioni con benefattori e associazioni*
ANTONELLA PELLEGATTA *Comunicazione - Eventi per raccolte fondi,attività di animazione e intrattenimento*

ORGANIGRAMMA



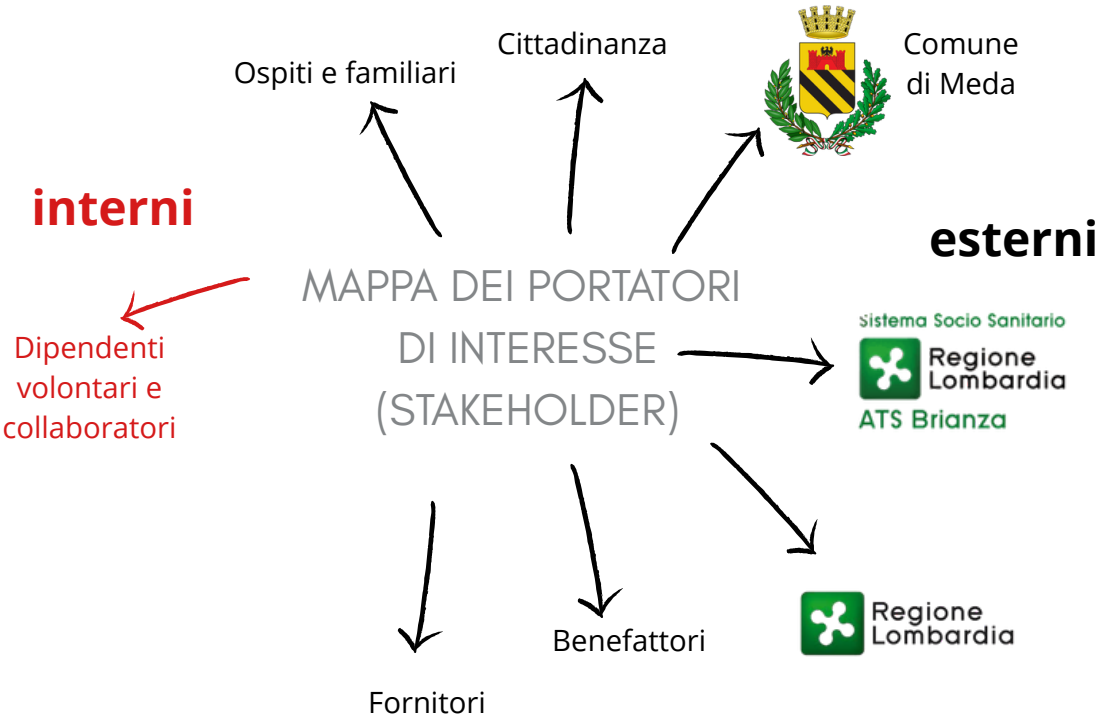
Direttore Amministrativo **Eriberto rag. Motta** in carica dal 1 settembre 2016
Direttore Sanitario **Guido Dott.Benigni** in carica dal 3 novembre 2016
Revisore dei Conti /Organo di Controllo **Elena dott.ssa Riva** in carica dal 5 luglio 2024 per tre anni.

Ai sensi dell'art. 14 D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 - Codice del Terzo settore, il sito internet dell'Ente, www.fondazionegiuseppebesana.it, riporta la pubblicazione *"degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"*.

GLI STAKEHOLDERS

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative.
Sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con lo stesso o perché ne sono significativamente influenzati.
Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, di trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.
In essi distinguiamo due tipologie:

- stakeholders interni
- stakeholders esterni



LE RISORSE UMANE











IL PERSONALE

È il "cuore" di tutta l'assistenza, è l'essenza stessa della Fondazione. Il prendersi cura, la sicurezza dei processi e la soddisfazione dell'utenza, ha a che fare principalmente, se non esclusivamente, con gli operatori sanitari ed assistenziali.

PERSONALE IN ATTIVITA' AL 31.12.2025				**ORE EROGATE**	
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Collaboratori esterni	RSA	CDI
Medici	-	-	5	2.184	412
Infermieri	12	-	3	18.917	1.560
A.S.A.- O.S.S.	38	1	-	55.129	7.174
Terapisti della riabilitazione	4	-	-	3.912	1.093
Educatori-animatori	3	-	-	2.548	1.479
Segretario/direttore	1	-	-	16.554	
Impiegati amministrativi	2	-	-		
Addetti alla cucina	5	-	-		
Addetti alla manutenzione	1	-	-		
Collaboratore informatico	-	-	1		
Psicologo	-	-	1		
Addetti alle pulizie	-	-	6		

IL PERSONALE

ILa Valorizzazione delle competenze e della professionalità del personale è obiettivo fondamentale del CdA ed è uno strumento essenziale per assicurare il buon funzionamento del servizio, l'efficacia degli interventi eseguiti e la soddisfazione degli ospiti e dei loro familiari.

La qualità del servizio sanitario ed assistenziale è indissociabile dagli operatori coinvolti che devono essere formati, organizzati, motivati ed incentivati.

La Fondazione ha adottato apposite procedure per monitorare e valorizzare

- il rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- la politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- la presenza di un piano di welfare aziendale e/o di incentivazione del personale;
- la presenza di procedure che favoriscono la conciliazione vita lavoro.

Per effetto della depubblicizzazione dell'ente, i contratti collettivi nazionali di riferimento per i dipendenti sono

- Contratto FUNZIONI LOCALI
- Contratto UNEBA









GLI STANDARD REGIONALI

Mettiamo in evidenza il raffronto sul numero di ore effettivamente lavorate rispetto agli standard regionali richiesti, sia per la RSA che per il CDI. Possiamo ben notare come gli standard siano sempre garantiti con ampio surplus di ore, tutto a sicuro vantaggio della qualità dell'assistenza e del lavoro.

RSA - Fabbisogno delle prestazioni per le figure professionali obbligatorie per i complessivi 80 Ospiti in ore

Figure professionali	Standard regionale	Prestazioni 2025	+/- % su standard
Medici	1.941,33	2.184,00	+12,50%
Tecnici della riabilitazione	2.912,00	3.912,00	+34,34%
Infermieri professionali	9.706,67	18.917,50	+94,89%
Educatori	1.178,67	2.548,75	+116,23%
A.S.A.	46.730,67	55.129,00	+17,97%
TOTALE	62.469,34	82.691,25	+32,37%

CDI - Fabbisogno delle prestazioni per le figure professionali obbligatorie per i complessivi previsti 30 Ospiti in ore

Figure professionali	Standard regionale	Prestazioni 2025	+/- % sustandard
Medici	374,40	412,50	+10,17%
Tecnici della riabilitazione	1.060,80	1.093,00	+3,03%
Infermieri professionali	1.060,80	1.560,00	+47,05%
Educatori	873,60	1.479,50	+70,15%
A.S.A.	5.241,60	7.174,50	+36,87%
TOTALE	8.611,20	11.719,50	+36,09%

LA FORMAZIONE

Nel mondo del lavoro la formazione è una necessità imprescindibile.
Non si tratta solo di acquisire una qualifica iniziale, ma di mantenere e aggiornare costantemente le proprie competenze.

PUNTI DI ATTENZIONE :

Miglioramento delle competenze

La formazione permette ai lavoratori di acquisire nuove skills e aggiornare quelle esistenti, rendendole più efficaci e produttive.

Adattabilità ai cambiamenti

La formazione aiuta i lavoratori a rimanere flessibili e pronti ad affrontare novità e nuove sfide

Soddisfazione e motivazione del lavoratore

Investire nella formazione può aumentare la soddisfazione personale, la motivazione, l'aggiornamento, la competenza, aumentando fiducia in se stessi e autostima.

PROGETTI FORMATIVI EROGATI NEL PIANO FORMATIVO 2025			
CORSO	AMBITO	NR. ALLIEVI PREVISTI	NR. ALLIEVI FORMATI
DENTRO L'ULCERA	Clinico-assistenziale	4	4
LE BASI DELLA COMPLIANCE: PRIVACY, D.LGS.231/01 E WHISTLEBLOWING	Compliance	5	3
LE EMOZIONI SUL LUOGO DI LAVORO: STRATEGIE PER RICONOSCERLE, ESPRIMERLE, VALORIZZARLE	Comunicazione	45	49
PERCORSO SULLE TECNICHE DI NEGOZIAZIONE E GESTIONE DEL CONFLITTO IN EQUIPE	Comunicazione	60	61
HACCP	Prevenzione e sicurezza	38	36

PROGETTI FORMATIVI EROGATI NEL PIANO FORMATIVO 2025			
CORSO	AMBITO	NR. ALLIEVI PREVISTI	NR. ALLIEVI FORMATI
STRESS E BURNOUT DEGLI OPERATORI SANITARI:GUIDA ALLA CONOSCENZA DEL FENOMENO	Prevenzione esicurezza	50	33
DOLORE, DISPNEA E FATIGUE: ASCOLTARE E OSSERVARE IL PAZIENTE CRONICO PER FAVORIRE L'UMANIZZAZIONE DELLE CURE	Umanizzazione delle cure	50	37
FOCUS SUL GENTLE CARE: L'APPROCCIO RELAZIONALE BASATO SUI BISOGNI	Umanizzazione delle cure	30	39
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA	Sicurezza sul lavoro	8	8

Le aree approfondite di seguito citate hanno concorso alla finalità formativa auspicata dal CDA:

- Conoscenza delle fragilità: invecchiamento, malattie croniche, demenza, disabilità.
- Tecniche di assistenza di base: igiene personale, somministrazione di farmaci, alimentazione, mobilizzazione.
- Comunicazione efficace: ascolto attivo, gestione delle emozioni e delle difficoltà comunicative.
- Valorizzazione dell'autonomia: promuovere l'indipendenza e il benessere della persona.
- Aspetti etici e deontologici: rispetto della dignità, privacy e autonomia dell'assistito.
- Gestione delle emergenze e delle situazioni critiche: come intervenire in caso di cadute, crisi o emergenze sanitarie.

I VOLONTARI

La Fondazione promuove e valorizza l'attività del volontariato riconoscendola come risorsa fondamentale per il benessere della struttura e dei suoi ospiti. Per molti servizi si è consolidata la collaborazione con l'associazione "Gruppo Volontari Medesi" iscritti nell'apposito Albo Regionale.

Nel corso del 2025, oltre 40 sono stati i volontari che su vari fronti si sono impegnati e hanno messo a disposizione il proprio tempo per la Fondazione per complessive **2.476 ore,** calcolate per difetto!

In particolare il GVM garantisce con attiva e fattiva collaborazione

- l'accompagnamento degli ospiti per visite o esami clinici
- il trasporto da e per il Centro Diurno Integrato
- la gestione della reception nei giorni festivi
- la collaborazione con gli educatori della RSA per la gestione delle attività animative - educative
- l'accompagnamento alle terapie non farmacologiche (stanza Snoezelen) gestite dalla Psicomotricista
- collaborazione nella realizzazione di iniziative aperte al territorio e di azioni e progetti utili alla raccolta fondi.

Fanno parte della grande famiglia dei Volontari in Fondazione altre figure che, a titolo personale, prestano la loro opera a beneficio della nostra struttura :

- gruppi musicali e teatrali
- volontarie della Medateca
- volontari che prongono approfondimenti tematici agli ospiti (cinema - musica - arte)

Tutte le attività svolte sono completamente gratuite, non si elargiscono ai volontari indennità - compensi o rimborsi spese.







I VOLONTARI

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2025 con GVM	ORE
trasporto utenti da e per il Centro Diurno	608
trasporto anziani RSA per visite specialistiche	105
accoglienza alla reception	379
supporto a eventi	581
supporto animazione	109
stanza multisensoriale (Snoozelen)	263
coordinamento attività	147
lavori post alluvione	284













LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Nell'anno 2025 sono stati programmati e realizzati quattro incontri di formazione rivolti al Gruppo Volontari Medesi che collabora attivamente presso la fondazione in tanti servizi a contatto con gli ospiti.
Il progetto, che si è svolto tra marzo e novembre 2025, ha affrontato tematiche trasversali portando al confronto costruttivo ed arricchente.

I quattro momenti formativi preventivati hanno visto la partecipazione attiva ed entusiasta dei volontari ed affrontato tematiche fondamentali:

1. La cornice etica e valoriale nell'operare come volontario: responsabilità e cura nella relazione con gli altri.
2. La malattia dementigena e i disturbi del comportamento: caratteristiche, sintomi e terapie non farmacologiche.
3. Vissuti emozionali e aspetti relazionali nel Familiare dell'anziano fragile istituzionalizzato
4. I processi comunicativi nella relazione con l'altro.

La discussione guidata con professionalità e passione dalla **Dott.ssa Elisa Casati**, consulente psicologa che collabora con la Fondazione, l'approccio didattico dinamico volto al coinvolgimento attivo del gruppo e alla messa in comune di vissuti emozionali, hanno fornito ai volontari occasioni di crescita.





OBIETTIVI ED ATTIVITA'











OBIETTIVI ED ATTIVITA'

obiettivo	azioni attivate
Obiettivi di intervento organizzativo	**REALIZZAZIONE PIATTAFORMA INFORMATICA DOCUMENTALE DEDICATA** E' stato attivato un repository utile all'archiviazione di tutta la documentazione della Fondazione accessibile attraverso il riconoscimento del profilo professionale. Ciascun operatore può accedere a informazioni e documenti utili alla propria attività: dai calendari dedicati alla presenza in struttura di medici e professionisti, alla pianificazione di eventi, riunioni, corsi di formazione, nonché le procedure sanitarie e di sicurezza. Ciò al fine di garantire la distribuzione capillare delle informazioni rendendo più fluida ed efficiente l'organizzazione interna. **LINEARITA' DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA** A seguito dell' analisi della struttura organizzativa esistente, sono stati valutati possibili cambiamenti in ottica di rinnovamento, di semplificazione delle funzioni e di efficientamento dei ruoli. L'attività proseguirà anche nel corso del 2026. **SUPERVISIONE E COORDINAMENTO** Con il supporto della dott.ssa Elisa Casati, consulente psicologa per la Fondazione, si sono attivati progetti di supervisione che hanno coinvolto • il servizio psico educativo RSA- CDI • lo staff del CDI Le attività condotte in equipe, hanno permesso di • formare i professionisti alla progettazione e alla rendicontazione • favorire la costruzione di un team collaborante ed efficiente . **FORMAZIONE - Sicurezza sul lavoro** Importante è stato l'investimento nella formazione sulla sicurezza aziendale con l'obiettivo di tutelare le persone e le risorse della fondazione, creando un luogo di lavoro più sicuro e produttivo (vedi pag. 25)

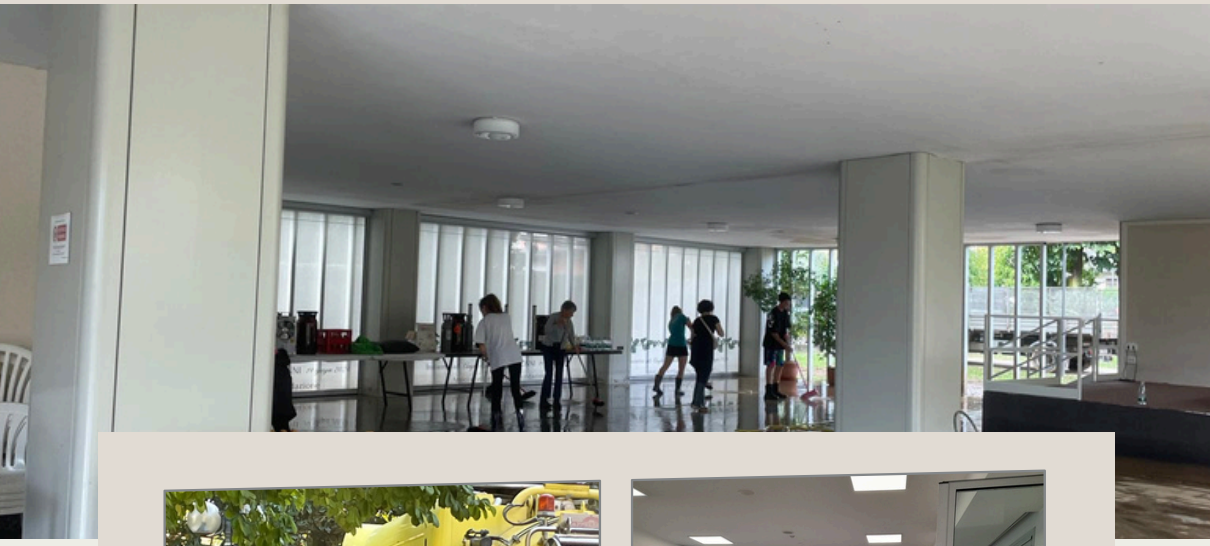
OBIETTIVI ED ATTIVITA'

obiettivo	azioni attivate
Obiettivi di intervento organizzativo	**RIFORMA TERZO SETTORE** E' stato decisa l'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti. In tale ottica si è dato corso ai passaggi necessari al fine di procedere con l'iscrizione che troverà conclusione nel corso dell'anno 2026. **ADESIONE AL SERVIZIO CIVILE** L'adesione al Servizio Civile rappresenta un investimento strategico per la nostra Fondazione, che può beneficiare di giovani motivati, rafforzare il proprio impegno sociale e migliorare l'efficacia delle proprie azioni. È un modo concreto per contribuire alla crescita civile e sociale del Paese, creando un legame duraturo con la comunità. Per tali motivazioni abbiamo aderito alla sottoscrizione della *"Carta di impegno etico del servizio civile universale"*.
Obiettivi di intervento assistenziale	**PROGETTI INTERGENERAZIONALI** Sono stati incentivati e sostenuti i progetti che ponessero in relazione i nostri ospiti con bambini, ragazzi e giovani in un'ottica di apertura e confronto costruttivo per le parti. In particolare si sono avviate collaborazioni strutturate con le **scuole dell'infanzia del territorio** e i **ragazzi della Comunità Santo Crocifisso** al fine di avvicinare la nuove generazioni alla Fondazione e far conoscere la realtà del nostro ente riconoscendolo dono e risorsa per la comunità intera.

OBIETTIVI ED ATTIVITA'

obiettivo	azioni attivate
Obiettivi di intervento assistenziale	**IMPLEMENTAZIONE CARTELLA SOCIO SANITARIA 2.0** È stato creato gruppo interfunzionale delle diverse professionalità che ha contribuito ad individuare la personalizzazione del sistema informatico; l'attività dei team ha permesso la migrazione alla nuova Cartella Socio Sanitaria 2.0 . Il lavoro svolto consentirà di • aggiornare i processi interni, • razionalizzare i profili operativi garantendo alla Direzione Sanitaria controllo puntuale sulle attività svolte nei reparti, • adeguare la programmazione e assegnazione degli interventi di cura e assistenza degli ospiti, • rilevare in maniera immediata e costante le eventuali criticità assistenziali. **FORMAZIONE DEI VOLONTARI** E' stato organizzato e finanziato un percorso di approfondimento che ha coinvolto i Volontari del GVM , al fine di • fornire un'occasione di crescita ai volontari che prestano servizio gratuito nella nostra struttura in vari ruoli (autisti - accompagnatori - supporto animazione) • offrire ai nostri ospiti dei volontari più consapevoli e adeguatamente formati (vedi pag. 29) **FORMAZIONE PROFESSIONALE** In seguito all'analisi dei bisogni formativi dichiarati dai dipendenti sono stati individuati corsi professionalizzanti negli ambiti di maggior interesse, al fine di rafforzare le competenze in ambito assistenziale. Migliorando la cura e il benessere per i nostri ospiti; fornendo al personale occasioni di crescita umana e professionale (vedi pag. 25)

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA











STATO PATRIMONIALE

	2025	2024		2025	2024
1 - ATTIVO	**9.830.487,00**	**10.119.313,00**	**2 - PASSIVO**	**9.830.487,00**	**10.119.313,00**
A - QUOTE ASSOCIATIVE	**0,00**	**0,00**	**A-PATRIMONIO NETTO**	**5.848.531,00**	**5.984.963,00**
B - IMMOBILIZZAZIONI	**8.193.070,00**	**8.392.782,00**	I-Fondo di dotazione dell'ente	3.832.897,00	3.832.897,00
I-Immobilizzazioni immateriali	28.516,00	6.186,00	II-Patrimonio vincolato	1.040.500,00	1.052.500,00
1 - costi di impianto e di ampiamento	*0,00*	*0,00*	*2 - Riserve vincolate*	*1.040.500,00*	*1.052.500,00*
4 - concessioni, licenze, marchi e diritti simili	*28.516,00*	*6.186,00*	III - Patrimonio libero	1.099.567,00	1.077.796,00
II - Immobilizzazioni materiali	7.671.414,00	7.936.711,00	*1 - Riserve di utili o avanzi di gestione*	*1.099.567,00*	*1.077.796,00*
1 - terreni e fabbricati	*7.593.149,00*	*7.785.839,00*	IV - Avanzo/Disavanzo di esercizio	-124.433,00	21.770,00
2 - impianti e macchinari	*37.419,00*	*72.766,00*			
3 - mobili e arredi	*40.846,00*	*78.106,00*			
4 - altri beni	*0,00*	*0,00*	**B - FONDI per RISCHI ed ONERI**	**33.000,00**	**16.500,00**
III - Immobilizzazioni finanziarie	493.140,00	449.885,00	*3 - Altri fondi rischi ed oneri*	*33.000,00*	*16.500,00*
1 - partecipazioni in altre imprese	*155,00*	*155,00*			
2 - crediti verso altri	*492.985,00*	*449.730,00*			
C - ATTIVO CIRCOLANTE	**1.628.203,00**	**1.719.337,00**	**C - TRATT. FINE RAPPORTO**	**534.573,00**	**488.735,00**
I - Rimanenze	7.690,00	21.139,00			
1 - materie prime, sussidiarie e di consumo	*7.690,00*	*21.139,00*	**D - DEBITI**	**3.414.383,00**	**3.629.115,00**
II - Crediti	448.218,00	245.468,00	I-debiti verso banche	2.969.573,00	3.198.572,00
1 - verso utenti e clienti	*122.076,00*	*161.797,00*	*1 - esigibili entro l'esercizio successivo*	*246.104,00*	*226.580,00*
9 - crediti tributari	*6.704,00*	*16.757,00*	*2 - esigibili oltre l'esercizio successivo*	*2.723.469,00*	*2.971.992,00*
12 - verso altri	*319.438,00*	*66.914,00*	VII - debiti verso fornitori	211.481,00	175.964,00
III - Attivita' finanziarie non immobilizzate	30.000,00	0,00	VIII - debiti verso imprese controllate	0,00	0,00
IV - Disponibilita' liquide	1.142.295,00	1.452.730,00	IX - debiti tributari	9.141,00	7.334,00
1 - depositi bancari e postali	*1.139.782,00*	*1.450.628,00*	X - debiti verso ist. di previdenza	0,00	0,00
3 - denaro e valori in cassa	*2.513,00*	*2.102,00*	XII - altri debiti	224.188,00	247.245,00
D - RATEI E RISCONTI	**9.214,00**	**7.194,00**	**E - RATEI e RISCONTI**	**0,00**	**0,00**













RENDICONTO

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attivita' di Interesse			A) Ricavi, rendite e proventi da attivita' di interesse generale		
1) Materie prime, di consumo e di merci	334.406,00	351.764,00	4) Erogazioni liberali	188.106,00	37.974,00
2) Servizi	1.245.455,00	953.348,00	5) Proventi del 5 per mille	10.158,00	11.332,00
4) Personale	2.215.076,00	2.032.405,00	6) Contributi da soggetti privati	1.555,00	10,00
5) Ammortamenti	258.546,00	255.911,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.381.656,00	2.324.267,00
3) Godimento beni di terzi	7.525,00	6.835,00	8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	203,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.393.829,00	1.344.165,00
7) Oneri diversi di gestione	109.390,00	6.772,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	280.442,00	85.309,00
8) Rimanenze iniziali	21.139,00	16.449,00	11) Rimanenze finali	7.690,00	21.138,00
9) Accant. a riserva vincolata	0,00	0,00			
10) Utilizzo riserve vincolata	0,00	-32.500,00			
Totale	**4.191.537,00**	**3.591.187,00**	**Totale**	**4.263.436,00**	**3.824.195,00**
			Avanzo/Disavanzo Attività di interesse generale	**71.899,00**	**233.008,00**
B) Costi e oneri da attivita' diverse	0,00	0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attivita' diverse		
			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.102,00	2.691,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**Totale**	**2.102,00**	**2.691,00**
			Avanzo/Disavanzo Attività diverse	**2.102,00**	**2.691,00**
C)Costi e oneri da attivita' di raccolta			C) Ricavi, rendite e proventi da attivita' di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.062,00	3.093,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	15.132,00	15.673,00
2) Oneri per raccolte fondi	10.876,00	4.322,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	42.450,00	29.359,00
4) Rimanenze iniziali	0,00	4.573,00	4) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	**14.938,00**	**11.988,00**	**Totale**	**57.582,00**	**45.032,00**
			Avanzo/Disavanzo Attività di raccolta fondi	**42.644,00**	**33.044,00**
D)Costi e oneri da attivita' finanziarie e			D) Ricavi, rendite e proventi da attivita' finanziarie e patrimoniali		
2) Su prestiti	100.803,00	154.391,00	1) Da rapporti bancari	16.752,00	34.635,00
			2) Da altri investimenti finanziari	10.720,00	10.665,00
			3) Da beni patrimoniali	0,00	33.828,00
Totale	**100.803,00**	**154.391,00**	**Totale**	**27.472,00**	**79.128,00**
			Avanzo/Disavanzo Attività finanziarie e patrimoniali	**-73.331,00**	**-75.263,00**
E)Costi e oneri di supporto generale			E) proventi di supporto generale	0,00	0,00
2) Servizi	15.342,00	10.541,00			
4) Personale	147.226,00	156.680,00			
7) Altri oneri	3.514,00	3.665,00			
Totale	**166.082,00**	**170.886,00**	**Totale**	**0,00**	**0,00**
			Avanzo/Disavanzo Costi e oneri di supporto generale	**-73.331,00**	**-75.263,00**
TOTALE ONERI E COSTI	**4.473.360,00**	**3.928.452,00**	**TOTALE PROVENTI E RICAVI**	**4.350.592,00**	**3.951.046,00**
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	**-122.768,00**	**22.594,00**
			Imposte	**-1.664,00**	**-824,00**
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	**-124.432,00**	**21.770,00**





22 SETTEMBRE 2025

La Brianza è travolta dall'alluvione: è la più intensa del nuovo millennio

da © MonzaToday del 23 settembre 2025

L'ondata di maltempo di lunedì 22 settembre ha causato l'alluvione più intensa del nuovo millennio in tutta la Brianza, superando in termini di pioggia e livelli idrometrici gli eventi storici del 2002 e del 2014.
La pioggia intensa sotto cui la Brianza si è svegliata lunedì 22, è stata definita dagli esperti "la tempesta perfetta". Numeri alla mano, tra le 3 e le 11 del mattino sono caduti fino a 200 millimetri di pioggia nei comuni lungo l'asse del Seveso e del Certesa, con accumuli eccezionali a Meda, tra le città più colpite dall'alluvione.
"Si tratta di quantità quasi doppie rispetto alla media pluviometrica dell'intero mese di settembre, concentrate in meno di mezza giornata".
Un evento tanto eccezionale che, secondo gli esperti, quello che è successo, in alcuni comuni come Meda, Seveso, Ceriano Laghetto e Lentate sul Seveso, ha un tempo di ritorno stimato superiore ai 200 anni (succede ogni 200 anni ndr). A Meda, l'alluvione ha raggiunto perfino il cimitero: una zona che risulta classificata come area con scarsa probabilità di rischio d'esondazione. Un fatto che ha la probabilità di ripetersi ogni 500 anni.







IN FONDAZIONE ... breve cronistoria

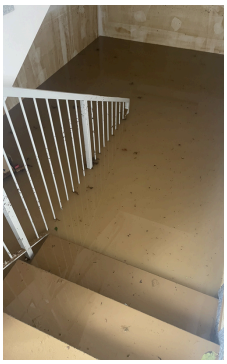
Sono circa le 6.45, la situazione metereologica ci pone in allerta.
Vengono posizionate paratie e sacchi di sabbia, inutilmente. Alle 8.35 circa il cortile è indondato; la protezione civile chiude le strade. La situazione si fa sempre più critica. Sono le 9.20 circa, inizia l'allagamento del piano interrato e viene evacuata la cucina unico spazio, al momento, con presenza di personale.
Alle 9.30 si dispone l'evacuazione del CDI: gli ospiti presenti vengono portati al primo piano utilizzando gli ascensori ancora attivi; a breve, alle 9.47, verrà a mancare l'energia elettrica . Le strade circostanti sono torrenti.
Siamo isolati ed in piena emergenza. I nostri ospiti al sicuro al primo piano.
La struttura e le case vicine sono in balia dell'inondazione. Per tutto il giorno e la notte, ad emergenza rientrata, ci attiveremo per affrontare al meglio la situazione.

22 SETTEMBRE 2025






I danni sono enormi. IL piano interrato è allagato fino al soffitto. Sono completamente inondati : la cucina, dispensa e locale lavaggio, deposito carrozzine, deposito pannoloni . Anche il guardaroba con gli effetti letterecci, la lavanderia/stireria e il deposito biancheria di comunità; le divise del personale, il magazzino prodotti per la pulizia, i locali spogliatoi del personale di reparto, i locali servizi igienici sono comprpomessi inesorabilmente. Ingenti sono i danni anche agli impianti e alle strutture: alle sottostazioni termiche, al locale tecnico ascensore, ai vani e "fosse" di 3 ascensori, il corridoio, le bocche di lupo e i camminamenti perimetrali. L'evento, di portata devastante ha comportato il deterioramento di tutto quello che era conservato negli ambienti indicati, comprese le derrate alimentari, gli arredi e le attrezzature.





L'allagamento del piano terra per una altezza media di circa 20/30 centimetri ha comportato il deterioramento degli arredi ufficio direzionale, della fotocopiatrice a noleggio, degli apparati di rete, delle poltrone del centro diurno, degli arredi della chiesa.

Tutti gli impianti al piano interrato (elettrico, idraulico-igienico sanitario, antincendio) sono inutilizzabili. Sono in blackout i cancelli carrai elettrici e relativi citofoni, la sbarra del parcheggio e le pompe dell'impianto antincendio, il cui locale è stato anch'esso completamente sommerso.

PRIMA E DOPO

Spesso nella vita c'è un evento che definisce un prima e un dopo.
Il nostro spartiacque è l'alluvione del 22 settembre.
Parlando di bilancio a cosa ci riferiamo? Ai numeri, ovviamente.
L'evento alluvionale del 22 settembre 2025, di straordinaria portata, ha pesantemente condizionato l'esercizio economico e finanziario.
La frazione d'anno 1° gennaio - 22 settembre 2025 ha chiuso con un utile di 265.634,76 euro.
La frazione d'anno 23 settembre - 31 dicembre 2025 ha chiuso con una perdita di 389.697,30 euro.
La matematica non è un'opinione: il disavanzo finale è di 124.432,54 euro.
I danni complessivamente stimati, dal perito di parte, per la definizione del risarcimento da parte della compagnia assicurativa è pari a 2.216.814,27 euro.

Al bilancio di esercizio 2025 sono imputate

- € 177.740,53 spese di bonifica e smaltimento e primi interventi di manutenzione per ripristino funzionalità di impianti
- € 39.313,27 acquisti di materiali e arredi da rimpiazzare
- € 136.407,10 per l'esternalizzazione sin dal 23 settembre del servizio di fornitura pasti con considerevoli maggiori spese, stimate in € 81.709,39.
- € 12.943,81 per maggiori spese dalle utenze acqua e forza motrice, utilizzate in fase di attività di bonifica.
- € 103.026,35 minusvalenze accertate per la dismissione dei cespiti andati persi con l'alluvione.

Sul bilancio di esercizio 2025 sono assegnate entrate straordinarie

- € 250.000,00 derivanti dall'anticipazione del premio assicurativo contrattualmente previsto,
- € 101.076,00 quali oblazioni straordinarie a sostegno della Fondazione.





PRIMA E DOPO







Considerati i dati che precedono, la situazione patrimoniale dell'Ente appare ancora affidabile; il patrimonio netto è positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, e la situazione finanziaria presenta accantonamenti per € 1.040.500,00.







LLa situazione complessiva dell'Ente è tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e da garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Sono in fase di progettazione le opere di ripristino degli spazi e dei servizi andati danneggiati dall'evento alluvionale e gli investimenti necessari ancora da quantificare. Verranno affrontati una volta acquisito l'importo definitivo risarcito dalla compagnia assicurativa che consentirà l'assunzione di oculate e specifiche decisioni .

LE RACCOLTE FONDI

Un ente del Terzo Settore come la nostra Fondazione non potrebbe esistere senza la rete di benefattori che, sin dalla sua costituzione, la sostiene con generosità e fiducia. Il primo a credere nel nostro progetto fu proprio il suo fondatore, il signor Pietro Besana, che ne fu il promotore e primo benefattore. Da allora, decine e decine di medesi — e non solo — hanno scelto di affiancarci, contribuendo ogni anno con le loro oblazioni alle nostre attività.
Fondamentali per la sostenibilità della Fondazione sono anche coloro che hanno voluto includerla nelle loro disposizioni testamentarie. Le eredità e i legati rappresentano una risorsa costante, che rafforza l'equilibrio economico e rende possibili investimenti significativi, altrimenti difficilmente realizzabili.
Accanto a questi atti di grande generosità, non possiamo dimenticare tutti gli amici della Fondazione che, con partecipazione attiva e affetto, ci supportano costantemente prendendo parte alle nostre iniziative di raccolta fondi.
Siamo pienamente consapevoli della fiducia che ogni donatore ripone nella nostra Fondazione. Per questo, nell'esercizio delle nostre funzioni di amministratori, sentiamo forte la responsabilità di gestire con rigore e trasparenza ogni contributo ricevuto.
Ogni somma donata viene impiegata con attenzione e destinata a specifiche voci di spesa direttamente collegate alla missione che ci è stata affidata: il benessere dei nostri ospiti e la cura delle persone che si rivolgono a noi. È un impegno quotidiano che affrontiamo con dedizione, consapevoli che dietro ogni gesto di generosità c'è la fiducia in ciò che facciamo.

La Fondazione Giuseppe Besana nell'esercizio 2025 ha continuato ad organizzare iniziative di raccolta fondi finalizzate a ottenere risorse economiche per finanziare le attività dell'organizzazione con le seguenti iniziative:

- Cena di Primavera. 15-03-2025. Il tradizionale incontro con amici e sostenitori della Fondazione, da ripetersi nell'anno.
- Pranzo di Pasqua con ospiti e familiari. 12-04-2025. Una nuova occasione per condividere con i nostri cari un momento sereno in Fondazione.
- Cena in Amicizia. 16-05-2025. Risotto con salsiccia e stinco in salsa di mele per unire buon cibo e solidarietà.
- InCANTO per Dany. 3 -08-2025. Una serata conviviale, con la musica dal vivo dei "NonSolo Swing", per celebrare la VITA, ricordando la nostra amica Dany, volontaria della fondazione mancata prematuramente.

- SoDiVino – il racconto del vino narrato dai produttori. Nei mesi di maggio e giugno grazie all'iniziativa e alla disponibilità del gruppo "Insieme per i nonni", si è organizzato una serie di incontri a tema, durante i quali, alcuni produttori di rinomanza nazionale, hanno raccontato le proprie storie ed esperienze nel mondo della produzione vitivinicola.
- Festa dei Nonni. La tradizionale Festa dei Nonni, che si svolge tra il sabato e la domenica della terza settimana di settembre, si è sviluppata con diverse iniziative ed eventi: banchi vendita, lotteria, "risottata"...
- Prosecco INSIEME PER I NONNI. In occasione della Festa dei Nonni e delle festività natalizie, unitamente alla vendita di un prosecco doc con propria etichetta, si è realizzato un "mercatino di Natale" con la vendita di oggetti realizzati dai nostri ospiti.

Il drammatico evento alluvionale del 22 settembre 2025 ha mutato completamente le finalità delle iniziative a raccolta fondi: non più solo per sostenere le attività dell'organizzazione, ma fondi da destinare alla ricostruzione

1. Il dono dell'amore. 26-11-2025. Presentazione del libro della **prof. Teresa Bruno** e dono del ricavato della vendita della raccolta di poesie da lei scritte.
2. Nessun Dorma. 23-11-2025. Evento patrocinato dal Comune di Meda che si è svolto domenica 23 novembre 2025, organizzato grazie alla collaborazione della Direttrice d'orchestra **Margherita Colombo**, è stato un primo momento di condivisione con la cittadinanza a sostegno della nostra Fondazione, pesantemente colpita dall'alluvione.
3. Festival "L'Arte della terra" a cura di In-Folio ottobre-dicembre 2025. Sponsorizzazione della Rassegna teatrale organizzata da **Michela Marelli**. Viene destinata una percentuale della vendita biglietti della rassegna alla Fondazione.
4. Asta di beneficenza: regalati un'opera d'arte. Vendita all'asta di quadri e opere d'arte donate alla Fondazione da "**Amici dell'Arte**" e "**Pro Loco Meda**" per lo specifico evento.
5. Pranzo di Natale in famiglia. 20-12-2025.

LE RACCOLTE FONDI

Descrizione Iniziativa	Totale costi, imputabili direttamente all'iniziativa	Totale ricavi
Cena di Primavera	229,92	3.687,00
Pranzo di Pasqua con ospiti e familiari	-	2.202,00
Cena in Amicizia	-	2.450,00
InCANTO per DanY	124,06	1.082,00
SoDiVino - il racconto del vino narrato dai produttori	387,67	11.285,00
Festa dei Nonni	4.302,82	13.852,42
Vendita Prosecco	9.371,36	14.665,13
Il dono dell'amore	-	300,00
Nessun Dorma	-	1.770,00
Festival "L'Arte della Terra"	-	555,00
Asta di beneficenza: regalati un'opera d'arte	-	3.101,00
Pranzo di Natale in famiglia	527,40	1.353,00
TOTALE	14.938,23	56.302,55

ALTRE INFORMAZIONI











LA SOSTENIBILITA' DELLE NOSTRE ATTIVITA'

La tipologia di attività socio-assistenziale che svolgiamo è caratterizzata da un i**mpatto ambientale medio-basso** e, anche nelle attività di routine, cerchiamo di adottare comportamenti e soluzioni operative che mirano alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente.

Lo smaltimento dei rifiuti

Premesso che, in riferimento ai cosiddetti rifiuti speciali derivanti dallo svolgimento dell'attività socio-assistenziale, viene **rigorosamente rispettata** la specifica normativa per il loro smaltimento, nei restanti ambiti si pone la massima attenzione e sensibilizzazione sulle attività di differenziazione a seconda della della tipologia di rifiuto.

La circolazione degli automezzi

Per il servizio di trasporto da e per il centro Diurno Integrato e per l'accompagnamento degli ospiti a visite mediche e/o esami clinici la Fondazione dispone di un automezzo attrezzato per il trasporto di disabili FIAT Doblò Euro 5 e, in comodato d'uso in convenzione con il Comune di Meda, di un furgone FIAT Ducato.

Le emissioni degli impianti di riscaldamento

È attivo un **costante monitoraggio ambientale,** attuato sia attraverso attività di manutenzione programmata, sia mediante un sistema di **controllo da remoto delle temperature** in ogni singolo locale. La salubrità degli ambienti, fondamentale per la tutela della salute degli ospiti, è garantita anche attraverso il mantenimento di **condizioni termoigrometriche adeguate e rispettose dell'equilibrio ambientale**.

Come già esplicitato a seguito degli eventi del 22 settembre anche la centrale termica ha subito danni con conseguenti problematiche di efficienza.

Consumo dell'acqua

Imprescindibile per l'igiene degli ospiti, per quanto riguarda l'irrigazione del parco della Fondazione è costantemente monitorato sulla base della stagionalità e del meteo.

LA SOSTENIBILITA' DELLE NOSTRE ATTIVITA'

La Fondazione si è dotata di un **impianto fotovoltaico destinato all'autoconsumo** e allo scambio sul posto. completato nell'aprile 2024. **La produzione di energia pulita e il raggiungimento dell'autosufficienza energetica rappresentano per noi un obiettivo strategico**: non solo permetteranno un risparmio economico nel medio-lungo periodo, ma contribuiranno anche alla riduzione delle emissioni inquinanti, in linea con i nostri valori di sostenibilità ambientale."

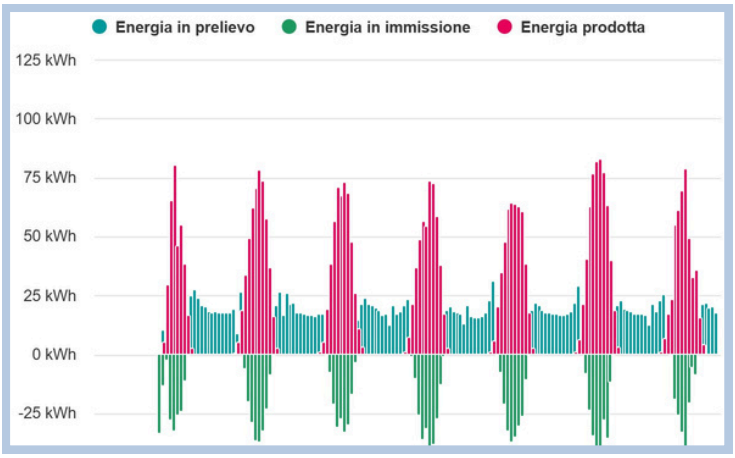


Grafico rappresentate la "settimana tipo" del funzionamento dell'impianto fotovoltaico. Rappresenta in fuxia l'energia prodotta durante le ore di luce ed in verde ciò che non viene consumato e rimesso in rete. In blu le ore notturne.

Bonifica post alluvione

A seguito dei danni dell'alluvione del 22 settembre è stato necessario bonificare e smaltire notevoli quantità di materiali in uso al piano interrato.
La scelta di intervento da parte del CDA è caduta su un'azienda che ha agito nel rispetto dell'ambiente, nostra cura è stata vigilare sul corretta differenziazione dei rifiuti:

- materiali ferrosi
- acque di risulta della bonifica
- derrate alimentari ammalorate (umido)
- materiale elettrico

Si è prestato attenzione, nella maggior parte dei casi a far sì che lo smaltimento avvenisse in sicurezza, con appositi imballi senza perdite di liquami o altri materiali potenzialmente pericolosi.

LA PARITA' DI GENERE

La parità di genere è un diritto fondamentale e un obiettivo dell'Agenda ONU 2030 (Goal 5), che garantisce uguale trattamento, diritti e opportunità per donne e uomini nella sfera pubblica e privata. In Italia, il principio è costituzionale (Art. 3 e 51), sostenuto dalla Strategia Nazionale 2021-2026 e dalla legge di certificazione di genere per ridurre divari retributivi e occupazionali

RAFFRONTO STIPENDI LORDI COMPRESO SALARIO ACCESSORIO (TEMPO PIENO)

	UOMINI		DONNE	
INQUADRAMENTO	MIN	MAX	MIN	MAX
A.S.A ENTI LOCALI	/	/	25.840,09	33.059,06
ADD.CUCINA UNEBA	/	/	22.923,64	25.955,56
A.S.A. UNEBA	23.325,42	23.325,42	23.475,28	26.973,35
INFERMIERI UNEBA	30.325,77	37.100,41	25.628,14	37.299,90

INOLTRE IN FONDAZIONE

ruolo	**donna**	**uomo**
presidente Fondazione	1	
vicepresidente Fondazione		1
consiglieri	2	2
Direttore Sanitario		1
Direttore Amministrativo		1
Medici	2	2
Infermieri	12	3
Asa - Oss	29	1
Altre figure Sanitarie	6	1
Altri	6	1

RIUNIONI

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce una volta al mese, 12 incontri annuali, così è stato anche nel 2025. A seguito dell'evento alluvionale, vista l'emergenza e la necessità di monitorare da vicino la situazione agendo con azioni immediate, il consiglio infittisce gli appuntamenti presenziando ad incontri quindicinali che consentano il confronto a stretto giro.
Il Cda verifica trimestralmente l'adeguatezza degli assetti organizzativi amministrativi e contabili dell'ente e verifica la continuità della sostenibilità economico finanziaria a 12 mesi .
Di seguito riportiamo solo alcune delle principali decisioni adottate dal CDA nell'anno 2025:

data	delibera	motivazione
31/1	Acquisto nuovo software - Cartella Sanitaria.	Implementazione ed aggiornamento del sistema informatico per la gestione della Cartella Clinica degli ospiti al fine di migliorarne l'assistenza
	Approvazione del piano formativo 2025	Mantenere ed aggiornare le competenzer degli operatori a beneficio della professionalità e del servizio reso
27/2	Formalizzazione incarico - studio di fattibilità per l'efficentamento dell'impianto di raffrescamento	Migliorare la salubrità degli ambienti,
27/3	Aprovazione della Relazione sui Programmi 2024 e definizione degli Obiettivi 2025	Atto di verifica e di programmazione
17/4	Adesione al Servizio Civile Universale	Costruire una nuova rete di collaborazione a servizio dei nostri ospiti e della nostra struttura
6/5	Approvazione Bilancio Consuntivo e del Bilancio Sociale 2024	Atti formali di rendicontazione dell'attività e della gestione dell'ente

RIUNIONI

data	delibera	motivazione
6/5	Assunzione nuova figura professione per la CUCINA -	Migliorare la qualità del servizio ristorazione
10/6	Sottoscrizione contratti ATS Brianza	Definizione dei rapporti giuridici ed economici per la gestione di RSA e CDI
15/7	Verifica semestrale degli assetti Economici e finanziari	Garantire la buona e corretta tenuta delle scritture contabili dell'ente
	Inserimento nuovo Medico nello staff della RSA	Implementare la presenza dei medici
11/9	Iniziate aperte al territorio	Progettazione festa dei Nonni 2025
2/10	• Ratifica dell'incarico di Bonifica degli ambienti alluvionati e della struttura • Incarico per ripristino impianto idrico e termo-sanitario • Assegnazione servizio Catering • Nomina consulente tecnico di parte per la liquidazione del sinistro	Prime azioni di gestione dell'emergenza post alluvione
9/11	Approvazione ripristino funzionalità ascensori	Garantire la mobilità degli ospiti affrontando la manutenzione straurdinaria post alluvione
18/12	Individuazione nuovo Direttore Sanitario	Rinnovo dell'assetto dell'organigramma assistenziale delal struttura

IL MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

PUBBLICHIAMO LA RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

" Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.
...omissis...
A mio giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Giuseppe Besana Onlus al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge; inoltre il bilancio di esercizio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio di continuità dell'attività e non vi sono incertezze significative sulla continuità dell'attività tali da doverne dare informativa in bilancio, in quanto costituisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Giuseppe Besana Onlus al 31.12.2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme vigenti.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore

ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da FONDAZIONE GIUSEPPE BESANA ONLUS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.
...omissis...
Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "FONDAZIONE GIUSEPPE BESANA ONLUS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

L'organo di controllo , Riva Dott.ssa Elena

IL TUO AIUTO CONTA

Potete supportarci utilizzando le modalità tradizionali di versamento:

- Conto Corrente Bancario intestato a Fondazione Giuseppe Besana – Banca di Credito Cooperativo di Barlassina IT 20 C 08374 33360 000014550850
- Lasciti, legati, donazioni in memoria di persone care, destinati al progetto "Insieme per i nonni" della Fondazione "Giuseppe Besana" Onlus
- 5x1000 sulla dichiarazione dei redditi e l'indicazione del codice fiscale della Fondazione: 03273050157
- Partecipazione alle iniziative promosse dal gruppo "Insieme per i nonni"

Per ricevere notizie sulle iniziative scrivere a :
eventi@fondazionegiuseppebesana.it



DIFFUSIONE

Il presente Bilancio Sociale è stato concepito come documento pubblico rivolto a tutti gli stakeholder affinché possano trovare informazioni utili a valutare in che misura l'organizzazione considera e persegue gli obiettivi che ciascuno di essi ha a cuore.
Verrà diffuso:

- a tutti i dipendenti e i collaboratori;
- agli ospiti della RSA e del Centro Diurno Integrato e ai loro parenti;
- ai residenti nei mini-alloggi protetti;
- agli enti pubblici di riferimento;
- alla comunità, con pubblicazione sul sito internet della Fondazione (www.fondazionegiuseppebesana.it).



Fondazione Giuseppe Besana O.N.L.U.S.

CONTATTI

Fondazione Giuseppe Besana onlus

vicolo Luigi Rho, 4/6 - 20821 - Meda MB

0362 71723

www.fondazionegiuseppebesana.it

info@fondazione giuseppebesana.it

eventi@fondazionegiuseppebesana.it